

STUDENTESCHI: IL LICEO «VASSALLO» IN FINALE DI CALCIO E CALCIO A 5

Riesi. Un grande traguardo è stato raggiunto ieri mattina nei giochi sportivi studenteschi dal Liceo scientifico «Rosario Pasqualino Vassallo» di Riesi che ha vinto la semifinale nella selezione provinciale per la disciplina sportiva di "calcio a 5 maschile". Ad essere battuta durante la partita è stata la squadra dell'Istituto "Morselli" di Gela. Il prossimo appuntamento, adesso, che attenderà la squadra formata da Giuseppe Ivoletta, Salvatore D'Amico, Angelo Salemi, Filippo Capostagno, Gaetano Forcella, Dario Pistone, Massimo Tardanico e Calogero Montana, sarà la finalissima contro l'Istituto superiore di Mussomeli che verrà disputata venerdì a Caltanissetta. Per la categoria

"calcio a 11" invece un'altra finale attenderà la squadra del liceo scientifico riesino. E infatti dopo la vittoria nella semifinale svoltasi lunedì mattina e conclusasi ai calci di rigore, contro il liceo scientifico di Niscemi con il risultato di 5-3, il prossimo appuntamento sarà la finalissima contro l'Istituto «Rapisardi» di Caltanissetta che si svolgerà mercoledì mattina a Riesi. La squadra del Liceo «P. Vassallo» per la disciplina di "calcio a 11" è formata dai giocatori di calcetto con l'aggiunta di Calogero Terranova, Salvatore Sardella, Giuseppe Valenza, Pietro La Piana, Alessio Salvatore Volpe, Giuseppe Fiorenza.

LINO ALAIMO



LA FORMAZIONE DELL'AIRONE SOMMATINO PROMOSSA IN SECONDA CATEGORIA

L'AIRONE VOLA

Il Sommatino è promosso

Il pareggio non basta al Vallelunga che ora spera nel ripescaggio in Seconda Categoria

AIRONE SOMMATINO	2
VALLELUNGA	2

AIRONE SOMMATINO: Puccio; Cammarata, Ciranni, Scirtino, Cigna, Salerno (83' Montebello), Fonti, Morello, La Porta, Cocita, Giannone (46' Tricoli). All. Michele Salerno.

VALLELUNGA: La Paglia (46' Zoda), Garlisi, Di Grande, Grasso (46' Carta, 71' Ognibene), Lo Iacono, Casucci, Migliore (46' Cammarata), Calà, Ricotta, Hamrouni, Malta (57' Vara). All. Antonio Fina.

ARBITRO: Ottaviano di Caltanissetta, assistito dai guardialinee Consiglio e Guagenti di Caltanissetta.

RETI: 30' autogol Lo Iacono, 46' p.t. e 82' rig. Hamrouni, 50' Cocita.

NOTE: Espulso l'allenatore del Vallelunga Fina per comportamento non regolamentare; espulso al 77' Carta (V) per comportamento non regolamentare; espulsi all'80' Tricoli (A) e Di Grande (V) per reciproche scorrettezze.

L'Airone Sommatino completa il "volo" e "atterra" in Seconda categoria. Nella finale play-off, giocata sul neutro del "Palmintelli" di Caltanissetta, tra i biancoazzurri-granata ed il Vallelunga finisce 2 a 2, ma il pareggio fa felice la formazione del presidente Diego Enea Indorato, che conquista la promozione, in virtù del miglior piazzamento in classifica, al termine del campionato di Terza categoria.

Caldo asfissiante in campo e sugli spalti, ma l'arsura non impedisce ai ventidue protagonisti di regalare gol ed emozioni ai numerosi tifosi giunti a colorare le tribune.

La cronaca della partita racconta di un avvio pimpante da parte del Vallelunga che, nel primo quarto d'ora, va vicino al vantaggio in due occasioni, con Grasso (colpo di testa di poco a lato su azione d'angolo) ed il sapiente "Charlie" Hamrouni (tiro centrale dopo uno slalom, in area). Alla mezz'ora esatta, però, l'Airone spalanca le ali e va in vantaggio, grazie ad una carambola perfetta disegnata da Filippo La Porta: sugli sviluppi di un corner il centrocampista conquista palla sul centrodestra dell'area ed usa il suo esterno destro come fosse una stecca di biliardo; la palla sbatte sul palo, rimbalza sul corpo dello sfortunato Lo Iacono, per poi gonfiare la rete.

Il Vallelunga sembra colpito al cuore, ma negli scampoli della frazione arriva il magistrale pareggio di Hamrouni, che riapre i giochi: il numero 10 chiede il dai e vai ad un compagno, penetra in area a tocchi felpati e batte il portiere con un potente destro all'incrocio.

La ripresa promette scintille e si apre subito con il nuovo vantaggio sommatinese, ad opera di Luigi Cocita, che con un capolavoro balistico rompe nuovamente gli equilibri. La partita, a questo punto, vive un attimo di tensione e, dopo un fallo a centrocampo subito dallo stesso Cocita, si accende uno scontro tra le due formazioni, culminato in qualche contatto tra i giocatori, risolto anche con l'aiuto delle forze dell'ordine: nella circostanza l'allenatore del Vallelunga, Fina, viene allontanato dal terreno di gioco.

Tornata la calma, i bianconeri provano a farsi minacciosi verso l'area avversaria, mentre l'Airone tenta l'alleggerimento in contropiede. Il nervosismo serpeggia assieme alla stanchezza ed il match perde altri protagonisti: i vari Carta, Tricoli e Di Grandi vedono il "rosso" e vanno sotto la doccia.

Nel finale il Vallelunga prova a raddrizzare la partita, riuscendoci col solito Hamrouni, che conquista e realizza un calcio di rigore. Negli ultimi concitati, minuti i bianconeri tentano l'assedio, ma l'Airone contiene e le ultime speranze promozione del Vallelunga, in dieci e senza cambi per l'infortunio di Vara, si spengono sul destro alle stelle di Calà, al quarto minuto di recupero.

Al fischio finale, la festa è tutta per l'Airone Sommatino, con i giocatori che regalano le maglie ai propri tifosi, quale ricordo indelebile di una giornata per loro trionfale.

CLAUDIO COSTANZO

TREDICESIMA EDIZIONE DELLA «RONDE DELLE ZOLFARE»

Primo posto ad una Fiat 600 del 1958

L'equipaggio nisseno Salvaggio-Giannone chiude al quarto posto

Il palermitano Francesco Di Pietra, con la sua molto ammirata Fiat 600 D del 1958, è il 13° vincitore della Ronde delle Zolfare, manifestazione di regolarità riservata alle auto d'epoca a sfondo turistico-culturale (con validità per il Trofeo Vittorio Zanon della specialità) intercalata nel calendario nazionale Asi, appunto approdata alla sua 13a edizione.

Ad allestire la kermesse nei particolari tecnici è il Circolo dell'Antico Pistone con al timone l'attuale presidente Vincenzo Calandrucchio.

Di Pietra ha in un certo senso dominato la scena del raduno, riportando alla fine solamente 0,63 penalità cumulative lungo il percorso, che ha "abbracciato" un'area di suggestivo richiamo paesaggistico, ma anche culturale nel territorio provinciale, lungo il "vecchio" bacino minerario ricco di giacimenti soliferi situato tra i comuni di Caltanissetta, Marianopoli, Villalba, Mussomeli, Serradifalco e Santa Caterina (toccando l'area agrituristica di "Mappa", soltanto ad una manciata di chilometri da Mussomeli). Alle spalle di

Di Pietra, sul secondo gradino del podio, si è piazzato Claudio Baviera, al volante di una rossa Mini Cooper 1.3 costruita nel 1972 (2,19 le sue penalità). Sul podio alla 13a Ronde delle Zolfare anche il forte specialista di Palermo Antonino Auccello, 3° con una Autobianchi A112 del 1978, con penalità pari a 2,27.

Al quarto posto il primo dei piloti nisseni tesserato per il Circolo Antico Pistone, lo specialista Totò Salvaggio (al suo fianco Vincenzo Giannone), il quale ha ottenuto 2,81 penalità al volante della sua Porsche 911 S costruita nel 1970. In quinta ed in sesta posizione altri due equipaggi locali, quelli "capitanati" da Giovanni Natale (in gara con una splendida Ferrari 328 Gts) e dall'altro specialista della regolarità auto d'epoca Tullio Laplaca (con una Porsche 911 S del 1973).

Tra gli altri nisseni, luce e spazio a Maurizio Amico (8° assoluto, con la Ferrari 328 Gts), Sergio Caruselli (9°, con un esemplare di Lancia Flaminia Coupé) e Salvatore Tuttolomondo (11°, su Fiat 1100 103). Come sempre riverita ed ammirata la Fiat 1100 Spa assemblata nel 1945 di Salvatore Tornatore, mentre la "palma" di vettura più antica, tra le partecipanti alla 13a Ronde delle Zolfare, è stata la De Soto del 1928 con al volante Rosario Amico.

FLAVIO LIPANI



Ciclismo: il gelese Dario Pinazzo tra i favoriti nel campionato regionale su strada

GELA. La città di Gela si prepara ad ospitare, martedì 2 giugno, la prova unica del campionato regionale di ciclismo su strada. La prestigiosa manifestazione agonistica, che si correrà lungo le vie cittadine del centro storico di Gela, è stata affidata all'organizzazione della società sportiva Velo Club Gela, di cui è presidente Rosario Izzia. Un notevole riconoscimento per una associazione che vanta una quasi ventennale esperienza (è stata fondata nel

1991) e che durante questo periodo ha dato vita ad importanti eventi sportivi. Su tutti, certamente, spicca la tanto attesa Coppa Maria SS. D'Alemana, divenuta oramai un appuntamento fisso per gli amanti del ciclismo non solo gelesi, ma di tutta l'Isola. Basti pensare, infatti, che il Trofeo ciclistico che è abbinato alla celebrazione della festa della Santa Patrona di Gela, ha già tagliato le 57 edizioni. Tornando, invece, all'attività svolta dal

Velo Club Gela, va detto che sicuramente la punta di diamante dei tesserati per la società del presidente Izzia è Dario Pinazzo, tornato ultimamente a ruggire come ai bei tempi. Sulle performance di Pinazzo si fondano le speranze del team gelese di potere piazzare sul podio un proprio portabandiera nella prova che si disputerà sulle strade di casa. Prevista la presenza di oltre 300 ciclisti.

F.G.

SANCATALDESE

Dove giocare il problema più urgente da risolvere

SAN CATALDO. Prima riunione del consiglio direttivo della Sancataldese Calcio, presieduto da Giuseppe Diliberto, per la designazione delle cariche sociali, per l'ammissione di nuovi soci e per fare il punto della situazione. È il primo atto della presidenza di Giuseppe Diliberto e del consiglio direttivo che, oltre da Giuseppe Diliberto, è formato dal dott. Michele Geraci, vice presidente, Tonino Spallino, direttore sportivo, Lirio Orlando e Salvatore Lunetta, componenti del consiglio, coadiuvato dal responsabile fiscale e tesoriere, dott. Andrea Diliberto, e dal segretario, avv. Salvatore Pirrello. Gli altri soci della Sancataldese Calcio sono Eugenio Corsino, Salvatore Scifo, Lorenzo Tricoli, Dario Spinello, Giuseppe Caltagirone, Salvatore Emma ed Enzo Pio Cammarata.

Nel corso della riunione, il presidente Giuseppe Diliberto - dopo avere comunicato ai soci che alcuni imprenditori sono disponibili all'ingresso nella Sancataldese Calcio, tra cui Vincenzo Blandino, che è stato ammesso a far parte della società - ha conferito altre deleghe ai componenti della società e precisamente: il settore marketing e pubblicità a Giuseppe Caltagirone e Dario Spinello; addetto stampa, Salvatore Lunetta; settore giovanile: Eugenio Corsino, Salvatore Scifo e Vincenzo Blandino; dott. Michele Geraci, medico sociale.

Nel corso della riunione, con il direttore sportivo, Tonino Spallino, si è discusso sulla conduzione tecnica della squadra che affronterà il campionato di Eccellenza, mentre lo stesso Tonino Spallino ha informato la dirigenza di avere avuto contatti preliminari sia per la conferma di alcuni giocatori che hanno fatto parte dell'organico dei giocatori nella stagione calcistica 2008 - 2009 sia con nuovi giocatori di categoria.

La dirigenza ha stabilito che tutti i contatti saranno perfezionati nel più breve tempo possibile in modo tale da essere pronti alla nuova sfida che attende la Sancataldese Calcio nella stagione calcistica 2009 - 2010. La dirigenza, infine, ha stabilito di effettuare un incontro con il sindaco Giuseppe Di Forti per esaminare la questione della indisponibilità dello stadio comunale Valentino Mazzola che sarà ristrutturato in tutte le sue componenti: dal terreno di gioco che sarà in erba sintetica, alle strutture murarie come spogliatoi, servizi e spazi per ospitare i tifosi. L'appalto per i lavori è in fase avanzata, il campo dovrebbe restare inutilizzabile sino a dicembre di quest'anno.

ANGELO CONIGLIO

Sette nisseni campioni regionali di kumite

I karateka sono tesserati con l'University di Caltanissetta e hanno vinto il titolo siciliano al PalaCannizzaro

La Polisportiva University Caltanissetta è indubbiamente tra le società ai vertici del karate, non solamente a livello regionale. Il momento d'oro, per il sodalizio attivo nel capoluogo, con al timone il maestro Michele Nicosia (cintura nera di settimo dan), è proseguito una volta tanto proprio tra le mura amiche, al PalaCannizzaro, in occasione dei Campionati regionali per la specialità del kumite (il combattimento), riservati alle categorie Ragazzi (di età tra i 6 ed i 14 anni), Adulti (15-17), Cadetti (18-20), Junior (dai 21 in poi) e Senior, maschili e femminili.

Sette i karateka nisseni proclamati nuovi campioni regionali. Si tratta di Riccardo Franco (9-11 anni, cinture blu, -40 kg), di Mattia Gagliano (9-11, marroni, -36 kg), Luca Ballistreri (cintura nera), Emanuela Lima (cinture marroni, +55 kg), Alessia

Taibi (arancio, Open), inoltre di Amedeo Carlino (cinture arancio, -40 kg), tutti per la categoria Cadetti e infine di Francesco Riggi (Senior, cinture gialle, +75 kg). Ma sono numerosi i piazzamenti conquistati dalla Polisportiva University anche nelle altre categorie. Spiccano, per esempio, le altre sette medaglie d'argento "luccicanti" poste sul collo dei giovanissimi Giuseppe Castellano (cinture verdi, 9-11 anni, -40 kg), Mauro Ardillo (categoria 9-11 anni, marroni, -40 kg) ed Ettore Scaduto (Open tra 6-8 anni, cinture blu) e dei più esperti Simona Amico (nera, Open), Rosa Emma (marroni, +55 kg), Bruno Rotondo (tra le cinture marroni, -70 kg), tutti schierati tra i Cadetti e inoltre di Gianmarco Brancato (secondo classificato tra le cinture nere e gli Junior, Open).

A podio nei campionati regionali nisse-

ni, infine, anche Calogero Di Benedetto (tra i 9-11 anni, cinture marroni, +40 kg), poi Domenico Contino (età acclusa tra 9 e gli 11 anni, blu, -35 kg), Michael Gueli (per la categoria Cadetti, cintura nera, Open) e Paolo Mammana (12-14 anni, blu, oltre i 40 kg). Alla kermesse hanno presenziato, tra le altre, numerose autorità nazionali e regionali del karate tra cui il m° Mandara (cintura nera settimo dan, arbitro con caratura internazionale), il m° Gianfranco Piccolo (arbitro nazionale). A coadiuvarli i maestri nisseni Maria Russica (cintura nera 5° dan), Carmelo Cipolla (di 3° dan) e Stefano Calabrò (3° dan), tutti arbitri di livello nazionale ed i tre colleghi (anche loro direttori di gara di livello nazionale) Santo Romano, Maurizio Caruso e Sonia Primato.

FLAVIO LIPANI



ALCUNI TESSERATI DELL'UNIVERSITY